

CONFERENZA D'AMBITO DELL'ATO VERONESE

Verbale della Deliberazione n. 1 del 13 settembre 2012

Oggetto: Approvazione dello schema di convenzione per la cooperazione tra gli enti locali partecipanti compresi nell'Ambito Territoriale Ottimale del servizio idrico integrato "Veronese".

L'anno **duemiladodici**, il giorno **tredici**, del mese di **settembre**, alle ore **9.30**, in Verona, nella Sala Conferenze del Consorzio Zai - Quadrante Europa di Via Sommacampagna, 61, si è riunita, la Conferenza d'Ambito Territoriale Ottimale "Veronese" convocata, secondo quanto previsto dalla DGRV del 5 giugno 2012, n. 1006, dal Presidente dell'AATO Veronese del 28 agosto 2012, prot. AATO n. 1199.12.

Ai sensi della citata DGRV n. 1006/2012, presiede Conferenza il Presidente dell'AATO Veronese, Mauro Martelli, il quale, effettuate le procedure di registrazione dei presenti, accertata la sussistenza del numero legale e verificata la regolarità della seduta, invita la Conferenza a deliberare.

Le funzioni di Segretario verbalizzante vengono assegnate al Direttore dell'Autorità d'Ambito Territoriale Ottimale "Veronese", Ing. Luciano Franchini, che cura la verbalizzazione avvalendosi della collaborazione del personale degli uffici.

Verbale letto, approvato e sottoscritto.

IL SEGRETARIO VERBALIZZANTE
f.to Luciano Franchini

PRESIDENTE
f.to Mauro Martelli

Si certifica che copia della presente deliberazione è stata pubblicata il giorno 14 settembre 2012 mediante pubblicazione sul sito web e affissione all'Albo pretorio dell'AATO Veronese, nonché all'albo pretorio del Comune di Verona e vi rimarrà per quindici giorni consecutivi ai sensi dell'art. 124, comma 1, del D. Lgs. 267/2000.

Verona, lì 14 settembre 2012

IL SEGRETARIO VERBALIZZANTE
f.to Luciano Franchini

DICHIARAZIONE DI ESECUTIVITA'

La presente deliberazione è stata dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'articolo 134 del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, stante l'urgenza di darvi attuazione.

Verona, lì 13.9.2012

IL SEGRETARIO VERBALIZZANTE
f.to Luciano Franchini

Proposta di deliberazione

Oggetto: Approvazione dello schema di convenzione per la cooperazione tra gli enti locali partecipanti compresi nell'Ambito Territoriale Ottimale del servizio idrico integrato "Veronese".

Sentita la presentazione e la discussione dell'argomento all'ordine del giorno dettagliatamente esposte nel verbale di seduta agli atti della presente deliberazione

LA CONFERENZA D'AMBITO DELL'ATO VERONESE

VISTO il Decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 "Norme in materia ambientale" e ss. mm. e ii., con particolare riferimento alle norme relative al servizio idrico integrato, contenute agli artt. 147 e seguenti;

VISTO l'art. 2 comma 186 bis della legge 23 dicembre 2009 n. 191, che ha stabilito la soppressione delle Autorità d'Ambito Territoriale Ottimale di cui agli artt. 148 e 201 del Decreto legislativo 152/2006 entro il 31 dicembre 2010, prevedendo altresì che entro lo stesso termine le Regioni attribuissero con legge le funzioni già esercitate dalle Autorità d'ambito;

VISTE le successive proroghe al termine stabilito dal citato art. 2, comma 186bis, dettate da:

- il Decreto legge 225/2010, art. 1, che posticipa il termine di soppressione delle AATO al 31 marzo 2011;
- il DPCM 25 marzo 2011, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana del 31 marzo 2011, che proroga sino al 31 dicembre 2011 lo stesso termine di cui al sopra citato art. 2 comma 186 bis della legge 191/2009;
- infine, il Decreto Legge 216/2011, art. 13, che proroga il termine in parola sino al 31 dicembre 2012;

VISTA la Legge Regionale 27 aprile 2012, n. 17 "Disposizioni in materia di risorse idriche", che ha assegnato le funzioni amministrative relative alla programmazione e controllo del servizio idrico integrato di cui agli artt. 147 e segg. del Decreto legislativo n. 152/2006 ai Consigli di bacino, che esercitano la propria funzione di regolazione per ciascun ambito territoriale ottimale;

VISTO l'art. 2 della predetta Legge Regionale 17/2012 che, nell'individuare gli ambiti territoriali ottimali ha definito, nell'allegato A) alla legge medesima, anche l'ambito territoriale ottimale veronese, lasciando invariati i limiti geografici già definiti nella Legge Regionale 27 marzo 1998, n. 5;

PRESO ATTO che, secondo quanto previsto all'art. 3, della suddetta Legge Regionale 17/2012:

- I Consigli di bacino vengono definiti quali forme di cooperazione tra i comuni per la programmazione e organizzazione del servizio idrico integrato ed hanno personalità giuridica di diritto pubblico;
- ai fini della costituzione dei Consigli di bacino, i comuni ricadenti negli ambiti territoriali ottimali di cui all'articolo 2 sottoscrivono la convenzione per la cooperazione previa presa d'atto della stessa da parte di ciascun comune, in conformità al proprio statuto;

- lo schema di convenzione per la cooperazione e le modalità di approvazione della medesima vengono determinate dalla Giunta Regionale con apposito provvedimento;

VISTA, quindi, la deliberazione di Giunta della Regione Veneto (DGRV) n. 1.006 del 5 giugno 2012, pubblicata in BURV n. 47 del 19 giugno 2012, di approvazione dello schema di convenzione per la cooperazione degli enti locali partecipanti agli ambiti territoriali ottimali del servizio idrico integrato ai sensi dell'art. 3, comma 3 e art. 12, comma 1, della Legge Regionale 17/2012;

PRESO ATTO che la medesima DGRV n. 1006/2012 stabilisce che lo schema di convenzione debba essere approvato da una prima assemblea degli enti locali partecipanti all'ATO Veronese, denominata "*Conferenza d'ambito*", in modo da definire e approvare a maggioranza da parte degli enti locali l'effettivo testo di convenzione che dovrà poi essere a sua volta adottato da ciascuno di essi;

DATO ATTO che la stessa DGRV n. 1006/2012 stabilisce inoltre le modalità di funzionamento della Conferenza d'ambito secondo quanto segue:

- a) La Conferenza d'ambito è composta dai sindaci o dagli assessori delegati dei comuni ricadenti nell'ambito ed è presieduta dal presidente dell'attuale Autorità d'ambito istituita ai sensi della L.R. 27 marzo 1998, n. 5;
- b) Il Presidente provvede, anche avvalendosi degli uffici delle attuali Autorità d'ambito, a convocare la Conferenza d'ambito;
- c) La rappresentanza in seno alla conferenza d'ambito spetta ai sindaci dei Comuni partecipanti all'ambito o ai loro delegati, ed è determinata in ragione alla popolazione residente risultante dall'ultimo censimento ISTAT;
- d) La Conferenza è validamente convocata quando sono presenti almeno la metà più uno dei componenti determinati sia in termini di rappresentanza che in numero degli enti;
- e) Le deliberazioni della Conferenza sono adottate con voto favorevole di almeno la metà più uno dei componenti, determinati sia in termini di rappresentanza che in numero degli enti;

PRESO ATTO infine che con la sottoscrizione della convenzione da parte dei soggetti delegati avviene formalmente la costituzione dei Consigli di bacino;

ATTESO che il Presidente dell'AATO Veronese ha convocato (con nota del 28 agosto 2012, prot. AATO n. 1199.12) i Sindaci dei comuni dell'ATO Veronese alla odierna Conferenza d'ambito, al fine di approvare lo schema di convenzione per la cooperazione tra gli enti locali partecipanti compresi nell'ambito territoriale ottimale del servizio idrico integrato "Veronese";

VISTO, quindi, lo schema di convenzione per la cooperazione tra gli enti locali partecipanti compresi nell'ambito territoriale ottimale del servizio idrico integrato "Veronese", riportato nell'**Allegato A** al presente provvedimento e che ne costituisce parte integrante;

PRESO ATTO che lo schema di convenzione di cui all'Allegato A contiene alcune parti che devono necessariamente essere adattate alla specificità territoriale, e tra questi la durata della convenzione stessa (art. 4, comma 1), la percentuale del numero di enti locali valida per la formazione delle liste per l'elezione del Comitato istituzionale (art. 11, comma 2), del Presidente (art. 14, comma 2) ed il termine entro il quale deve essere presentata la proposta di sfiducia al Comitato istituzionale, o del Presidente, ed il numero di suoi sottoscrittori;

RITENUTO quindi di prevedere:

- Art. 4, comma 1: durata della convenzione per la cooperazione tra gli enti locali partecipanti compresi nell'ambito territoriale ottimale del servizio idrico integrato "Veronese (termine non inferiore a dieci anni e non superiore a trenta): **anni trenta**;
- art. 11, comma 2: percentuale minima del numero di enti per la sottoscrizione delle candidature al Comitato istituzionale (tale percentuale minima potrà essere stabilita tra un terzo ed un quinto degli enti locali partecipanti all'ambito territoriale): **un terzo**;
- art. 11, comma 8: termine entro il quale deve essere presentata la proposta di sfiducia costruttiva del Comitato istituzionale, o del Presidente: **quindici** giorni, che dovrà essere sottoscritta da almeno **un terzo** degli enti locali partecipanti all'ATO;
- art. 14, comma 2: percentuale minima del numero di enti per la sottoscrizione delle candidature alla Presidenza (tale percentuale minima potrà essere stabilita tra un terzo ed un quinto degli enti locali partecipanti all'ambito territoriale): **un terzo**;

RITENUTO, inoltre, che, anche in considerazione della mozione approvata dall'Assemblea d'ambito dell'AATO Veronese nella seduta del 12 giugno 2012, avente ad oggetto la proposta di modifica all'art. 4, comma 1, lettera d) della citata LR n. 17/2012, si approva il testo dell'art. 15, comma 5 come di seguito modificato:

"Il direttore è scelto con le modalità previste dalla legge."

VISTO il Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267, *Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti locali*;

VISTA la Legge Regionale 27 marzo 1998, n. 5 ora abrogata e sostituita dalla Legge Regionale 27 aprile 2012, n. 17;

UDITA la proposta del Presidente dell'Assemblea, Mauro Martelli;

UDITI gli interventi succedutisi;

RITENUTO quindi di approvare lo schema di "Convenzione per la cooperazione tra gli enti locali partecipanti compresi nell'ambito territoriale ottimale del servizio idrico integrato "Veronese", riportato nell'**Allegato A** al presente provvedimento e che ne costituisce parte integrante;

POSTO, quindi, ai voti l'approvazione del predetto schema di Convenzione, si ottiene il seguente esito:

- Enti presenti n. 51, per abitanti rappresentati n. 574.310;
- Voti favorevoli n. 51, per abitanti rappresentati n. 574.310;
- Astenuti n. 0 per abitanti rappresentati n. 0;
- Contrari n. 0 per abitanti rappresentati n. 0;

POSTO, inoltre, ai voti l'approvazione della immediata esecutività della presente deliberazione al fine di proseguire con la approvazione della Convenzione da parte di ciascun Consiglio comunale, si ottiene il seguente esito:

- Enti presenti n. 51, per abitanti rappresentati n. 574.310;
- Voti favorevoli n. 51, per abitanti rappresentati n. 574.310;
- Astenuti n. 0 per abitanti rappresentati n. 0;
- Contrari n. 0 per abitanti rappresentati n. 0;

VISTO l'esito delle votazioni, avvenuta in forma palese mediante alzata di mano, e verificata la sussistenza delle maggioranze di cui alla DGRV n. 1006/2012;

DELIBERA

per le motivazioni espresse in premessa, che qui si intendono integralmente riportate, quanto segue:

1. DI APPROVARE, ai sensi dell'art. 3 della L.R. n. 17 del 27 aprile 2012 e della DGRV n. 1.006 del 05 giugno 2012, lo schema di convenzione per la cooperazione tra gli enti locali partecipanti compresi nell'ambito territoriale ottimale del servizio idrico integrato "Veronese", riportato nell'**Allegato A** al presente provvedimento e che ne costituisce parte integrante.
2. DI INVIARE a tutti i comuni dell'ambito territoriale ottimale del servizio idrico integrato "Veronese" copia del presente provvedimento, corredato dell'allegato schema di convenzione, affinché provvedano, a loro volta, ad approvarlo nei rispettivi Consigli comunali entro e non oltre il termine di cui al punto 5. del dispositivo della DGRV n. 1.006/2012 e, comunque, **non oltre il 17 ottobre 2012**.
3. DI INCARICARE il Presidente dell'AATO Veronese, avvalendosi dell'attuale struttura dell'AATO Veronese, di dare esecuzione al presente provvedimento, e ad ogni iniziativa che si rendesse necessaria per la conclusione, nei termini prescritti, della procedura indicata nella citata DGRV n. 1006/2012.
4. DI DICHIARARE, infine, il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4 del Decreto legislativo n. 267/2000, stante al necessità di provvedere entro i termini prescritti, all'approvazione della Convenzione da parte di ciascun Consiglio Comunale.

Verona, lì 13 settembre 2012

Il segretario
verbalizzante

f.to Luciano Franchini

Il Presidente
dell'AATO Veronese

f.to Mauro Martelli